

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

17.03.2024 n° 16

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - mauuda@tin.it

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

V domenica di quaresima A

Dal Vangelo secondo Giovanni



(Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Lazzaro: colui-che-tu-ami

Il racconto della risurrezione di Lazzaro è la pagina dove Gesù appare più umano. Lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Quando ama, l'uomo compie gesti divini; quando ama, Dio lo fa con gesti molto umani. Una forza scorre sotto tutte le parole del racconto: non è la vita che vince la morte. La morte, nella realtà, vince e ingoia la vita. Invece ciò che vince la morte è l'amore. Tutti i presenti quel giorno a Betania se ne rendono conto: guardate come lo amava, dicono ammirati. E le sorelle coniano un nome bellissimo per Lazzaro: Colui-che-tu-ami. Il motivo della risurrezione di Lazzaro è l'amore di Gesù, un amore fino al pianto, fino al grido arrogante: *vieni fuori!* Le lacrime di chi ama sono la più potente lente d'ingrandimento della vita: guardi attraverso una lacrima e capisci cose che non avresti mai potuto imparare sui libri. La ribellione di Gesù contro la morte passa per tre gradini:

1. *Togliete la pietra.* Rotolate via i macigni dall'imboccatura del cuore, le macerie sotto le quali vi siete seppelliti con le vostre stesse mani; via i sensi di colpa, l'incapacità di perdonare a se stessi e agli altri; via la memoria amara del male ricevuto, che vi inchioda ai vostri ergastoli interiori.

2. *Lazzaro, vieni fuori!* Fuori nel sole, fuori nella primavera. E lo dice a me: vieni fuori dalla grotta nera dei rimpianti e delle delusioni, dal guardare solo a te stesso, dal sentirti il centro delle cose. Vieni fuori, ripete alla farfalla che è in me, chiusa dentro il bruco che credo di essere. Non è vero che «le madri tutte del mondo partoriscono a cavallo di una tomba» (B. Brecht), come se la vita fosse risucchiata subito dentro la morte, o camminasse sempre sul ciglio di un abisso. Le madri partoriscono a cavallo di una speranza, di una grande bellezza, di un mare vasto, di molti abbracci. A cavallo di un sogno! E dell'eternità. Ad ogni figlio che nasce, Cristo e il mondo gridano, a una voce: vieni, e portaci più coscienza, più libertà, più amore.

3. *Liberatelo e lasciatelo andare!* Sciogliete i morti dalla loro morte: liberatevi tutti dall'idea che la morte sia la fine di una persona. Liberatelo, come si liberano le vele al vento, come si sciogliono i nodi di chi è ripiegato su se stesso, i nodi della paura, i grovigli del cuore. Liberatelo da maschere e paure. E poi: lasciatelo andare, dategli una strada, e amici con cui camminare, qualche lacrima, e una stella polare. Che senso di futuro e di libertà emana da questo Rabbi che sa amare, piangere e gridare; che libera e mette sentieri nel cuore. E capisco che Lazzaro sono io. Io sono Colui-che-tu-ami, e che non accetterai mai di veder finire nel nulla della morte.

Domenica 17 marzo V Domenica di Quaresima - raccolta alimenti per la S. Vincenzo - ore 10:00 a S. Agata Messa con i fidanzati - ore 19:00 inizio della settimana residenziale del *Sicomoro*.

Lunedì 18 marzo ore 9:00 incontro del gruppo *Carità* - ore 16:30-18:00 a S. Agata **confessioni** delle *Medie e dei ragazzi del IV anno* - ore 18:00 a S. Orsola nella Messa **III° scrutinio** del catecumeno Federico - ore 21:00 a S. Agata incontro della *san Vincenzo* - ore 21:00 incontro dell'equipe di pastorale familiare *online*.

Martedì 19 marzo dalle ore 10:00 alle ore 11:00 presso la sede della Terza Età, raccolta e distribuzione della lana.

Mercoledì 20 marzo ore 21:00 a S. Orsola in sala degli affreschi *momento di preghiera mariano* - ore 20:45 a S. Antonio incontro dell'equipe *Caritas cittadina*.

Giovedì 21 marzo ore 10:00 in cappellina a S. Agata recita del rosario con la Terza Età - ore 21:00 a S. Agata prove di canto per i cantori della CP in vista delle celebrazioni del Triduo pasquale.

Venerdì 22 marzo ore 8:30 a S. Agata liturgia pe-

nitenziale - ore 15:00 a Garzola *via crucis* - ore 17:30 a S. Agata *via crucis* - ore 18:00 a S. Orsola *via crucis* - al Crocifisso *confessioni vicariali dei giovani*.

Sabato 23 marzo ore 17:30 a S. Agata Gruppo *famiglia 3* e ore 19:00 a S. Agata Gruppo *famiglia 2*

Domenica 24 marzo **Domenica delle Palme e della Passione del Signore** - a S. Agata ore 9:30 ritrovo sul prato parrocchiale e a seguire S. Messa con la presenza dei fidanzati, e dei bambini e ragazzi del catechismo medie ed elementari. La celebrazione sarà animata dal *gruppo musicale dei ragazzi*. (*In caso di cattivo tempo direttamente in chiesa*) - A S. Orsola e a Garzola ritrovo al consueto orario nel cortile - ore 17:00 a S. Agata incontro del Gruppo *famiglia 5*.

Settimana Santa

Lunedì 25 marzo ore 21:00 *via Crucis dei giovani* con il vescovo, ritrovo a porta Torre e conclusione al Crocifisso

Martedì 26 marzo ore 10:00-11:00 in sede della Terza Età raccolta e distribuzione della lana - **ore 21:00 a S. Agata celebrazione penitenziale comunitaria**.

Mercoledì 27 marzo ore 21:00 a S. Orsola sala di preghiera mariana aperto a tutti .

Giovedì 28 marzo ore 10:00 in cattedrale Messa Crismale - ore 18:30 **Messa in Coena Domini** della Comunità Pastorale a S. Agata (*sono invitati a partecipare in particolare i bambini del III e IV anno con le loro famiglie - che hanno incontrato Gesù nei sacramenti*). Dopo la celebrazione siamo invitati per rimanere a vegliare per un po' il Signore Gesù.

Venerdì 29 marzo ore 8:30 a S. Agata *Ufficio delle letture comunitario* - ore 15:00 a SS. Annunciata *processione del Crocifisso* - ore 18:30 **liturgia** della Comunità Pastorale della **Passione del Signore** a S. Agata

Sabato 30 marzo ore 8:30 a S. Agata *Ufficio delle letture comunitario* - quest'anno la **Veglia pasquale la vivremo in Cattedrale** dove il catecumeno Federico, che stiamo accompagnando, riceverà i sacramenti. Ore **20:20** ritrovo a S. Agata per i fedeli di S. Agata e di Garzola, ore **20:30** incontro a S. Orsola con gli altri e quindi in Cattedrale.

UN BIGLIETTO OGGI PER UN NUOVO DOMANI

ACQUISTA UN BIGLIETTO, PER CONTRIBUIRE
ALLE NECESSITA' DELLA COMUNITA'



I BIGLIETTI POSSONO ESSERE ACQUISTATI DOPO LE MESSE,
C/O LE SEGRETERIE PARROCCHIALI, AL BAR DELL'ORATORIO, IN POLISPORTIVA,
DAI BAMBINI E RAGAZZI DEL CATECHISMO O PRENOTATI A:
PATTY 3291075174 - ROBERTA 3294183600 - SANDRO 3773050908

CHSSA'... ... MAGARI... SORPRESA!